

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 30/04/2013

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 05/04/2013.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta**, del mese di **aprile**, alle **ore 19, 53 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X				
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario		X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Limina Carmela Maria, Messina Rosaria Filippa, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, verificato il *quorum* strutturale e nominati gli scrutatori, il Presidente del consiglio avvia gli odierni lavori consiliari.

Chiesta ed ottenuta la parola, i consiglieri effettuano i seguenti interventi preliminari.

Il Consigliere D'Allura Silvana Filippa ("Nuova Calatabiano"), a nome del proprio gruppo, ringrazia il Consigliere Moschella Antonino per averne evidenziato l'apporto collaborativo, sottolineando che i litigi vadano evitati in quanto essi finiscono con lo scoraggiare i cittadini, trasmettendo loro insicurezza anche in ragione dei tempi difficili che si vivono.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore", Messina Rosaria Filippa, chiede al Sindaco chiarimenti sulla nota della società H. C. che muove rilievi alla determinazione adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa n. 314 del 28.03.2013, mettendo in discussione la valutazione di preventivi di spesa. Domanda, pertanto, al Sindaco, l'effettivo costo sostenuto dall'ente per i relativi servizi e le motivazioni dell'affidamento di cui al succitato atto gestionale.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, afferma di voler effettuare talune osservazioni in ordine al comizio tenuto due domeniche fa dal Sindaco e dal Gruppo "Calatabiano nel cuore", in riferimento alle quali consegna nota al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale.

Chiede, di seguito, di conoscere gli esiti dell'incontro, concernente l'outlet, tenuto dal Sindaco ed al quale avrebbe preso parte anche il Consigliere Prestipino, rilevando che sarebbe stato opportuno coinvolgere anche altri consiglieri, per cui, in merito, invita il Presidente del consiglio a farsi in futuro garante delle prerogative dei consiglieri comunali.

Infine, intende sapere, dal consigliere Moschella, i costi dei pannelli fotovoltaici, stante che le prime bollette pervenute raggiungerebbero importi di 800,00/900,00 euro.

Si dà atto che durante l'intervento del Capogruppo Petralia entrano in aula i consiglieri Corica Liborio Mario e Prestipino Rosario per cui i presenti diventano 14 (quattordici).

Il Consigliere Spoto Agatino ("Uniamoci per Calatabiano") sottolinea di aver informato, nell'ultima seduta di consiglio comunale, circa la sussistenza di una perdita d'acqua in via Battaglia, intervento a tutt'oggi ancora da effettuare, con possibili danni ai sottoservizi.

Segnala, inoltre, altra perdita di acqua in prossimità del Torrente Zambataro, che starebbe danneggiando l'asfalto e che potrebbe causare un'ulteriore perdita di acqua potabile.

Infine, chiede se siano state prese iniziative sulla questione rifiuti solidi urbani. Evidenzia, in merito, l'irregolare svolgimento della differenziata a Pasteria, il mancato spazzamento, l'assenza di Aimeri, situazioni tutte per le quali necessita assumere provvedimenti.

Il Sindaco ringrazia i presenti, il Comandante dei vigili urbani ed i vigili urbani presenti.

Di seguito, premette che l'atteggiamento di arroganza del Capogruppo Petralia, percepibile anche dai contenuti del suo blog, allontana la gente dai politici, proprio come rappresentato poco prima dal consigliere D'allura, che ringrazia, nel suo intervento.

Quanto all'outlet informa di aver tenuto un primo incontro informale con Compunet, in virtù di una pregressa comunicazione inviata da egli stesso alla società per comprendere se fosse vera intenzione di quest'ultima portare avanti tale iniziativa che ha così tanto impegnato l'uso del territorio comunale. Ciò in

ragione della ricaduta economica locale e del p.r.g. in itinere. Sulla questione, rappresenta che, pur essendo un atteggiamento non in linea con quello tenuto dalla passata amministrazione, sarà sua cura coinvolgere in avvenire tutti i consiglieri sulla vicenda. Afferma, inoltre, che personalmente si augura che possano esistere i presupposti per realizzare la struttura in maniera seria, ritenendo che l'acquisto di terreni per circa 9.000.000,00 di euro non possa certamente esprimere la volontà di non far nulla! Rimanda, sul punto, ad un prossimo incontro in data 08 maggio p.v..

In riferimento ad Acque Bufardo riferisce come sia di tutta evidenza, diversamente da quanto sostenuto dal Capogruppo Petralia, che in primo grado l'ente sia rimasto soccombente. Se non fosse stato così, non si sarebbe dato incarico legale per l'appello presso il Tribunale Superiore delle Acque, peraltro, allo stesso avvocato prescelto dal Capogruppo Petralia, in qualità di Sindaco. L'intervenuto spera, in ogni caso, che il Capogruppo possa avere ragione in virtù del fatto che il Comune ne trarrebbe un grosso vantaggio.

Per ciò che attiene alla società che fino a marzo ha gestito l'informatizzazione dei servizi demografici evidenzia che l'azione condotta, dall'ente, possa dirsi in armonia con le logiche della spending review. Ricorda, in particolare, che il Comune, a gennaio 2007, abbia affidato detto servizio a tale società, a seguito di note ed atti adottati in pari data, per un costo triennale di 31.000,00 euro, oltre i.v.a., appalto riaffidato, nel 2010, al prezzo di 33.000,00 euro per tre anni, oltre i.v.a., e che, allo scadere di tale ultimo triennio, sarebbe stato oggetto di proposta di ulteriore affidamento, sempre per tre anni, al costo di 11.260,00 euro annui, oltre i.v.a.. Rappresenta come, viceversa, la ditta prescelta, che offre indubbie garanzie di tipo tecnico ed economico, fornisca gli stessi servizi, per tre anni, al prezzo complessivo di 20.587,50 euro, oltre i.v.a. e, successivamente, la sola assistenza e manutenzione al costo complessivo triennale di 11.400,00 euro. Peraltro, informa, che si sia pure assistito, inizialmente, all'adozione di una determinazione di proroga sino al 31 dicembre 2013 dell'affidamento alla precedente società, nonostante la scadenza triennale del contratto a marzo 2013, su iniziativa del responsabile del servizio, A. V. (privacy a parte), ottimo elemento, il cui fratello, S. V., svolge il ruolo di procuratore della società già affidataria. L'atto - continua l'intervenuto - è stato bloccato, su segnalazione dei responsabili degli altri servizi demografici, i quali hanno rilevato talune anomalie nel funzionamento informatico di tali servizi, oltre che aggravii di spese. Del resto - afferma lo stesso intervenuto (che tiene a precisare di non conoscere personalmente nessuno della nuova società affidataria!) - il citato procuratore, ricevuto dal medesimo (il che dimostrerebbe che parlare con il Primo Cittadino non denota la sua assenza in Comune, come sostenuto dal Capogruppo Petralia), alla presenza del dipendente A. U. e dell'ing. C., avrebbe parlato di programma "obsoleto"

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, controdeduce che, dalle carte, non risultano inconvenienti. Informa, viceversa, che alcuni dipendenti non hanno voluto fare il corso. Chiede, tuttavia, perché, in un momento di tanta paventata difficoltà, comprare un nuovo programma.

Il Sindaco, in particolare, dà lettura del preventivo della società non aggiudicataria e di una nota riassuntiva e comparativa di prezzi offerti, come sintetizzato in uno al superiore suo intervento.

Il Consigliere Moschella Antonino (Calatabiano nel cuore) ringrazia il consigliere D'Allura per la stima accordatagli nel suo intervento.

Evidenzia, poi, in risposta al quesito postogli dal Capogruppo Petralia, che il fotovoltaico costituisca un investimento a costo zero, che le bollette siano state controllate e che sussista un risparmio del 50% sulla componente energetica, per cui più si consuma maggiore è il risparmio.

Al Consigliere Spoto, l'intervenuto riferisce del sopralluogo effettuato, insieme al dipendente Brazzante, in via Battaglia ove è stato appurato che la perdita segnalata deriverebbe dalla rete idrica e non già da quella fognaria.

Relativamente alle problematiche dei rifiuti, partecipa che è costante la contestazione nei confronti di Joniambiente su tutti i fronti: raccolta, spazzamento, ulteriori servizi che la società non rende. Rileva,

comunque, come, a differenza della passata amministrazione che non ha mai assunto alcun atto di contestazione, l'attuale possa ampiamente documentare la continua attività svolta in tal senso.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo obietta, al Consigliere Moschella, di fare solo carte ma che l'immondizia resta nelle strade.

Il Consigliere Moschella Antonino (Calatabiano nel cuore) replica al Capogruppo, affermando che nessuno sconto i calatabianesi abbiano mai ottenuto dalla raccolta differenziata effettuata; ricordando l'attivazione di un mutuo, da parte della passata amministrazione, per il campo sportivo ed asserendo che il Capogruppo Petralia continuerebbe ad essere falso e bugiardo.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo evidenzia che il mutuo assunto per il campo sportivo sia stato interamente rimborsato dallo Stato.

Il Sindaco ricorda al Capogruppo Petralia il piano di rientro dei debiti 2012 per la nettezza urbana, adottato da questa amministrazione ed asseverato dalla Regione, e che le attività di contestazione, portate avanti sempre dalla neo amministrazione nei confronti dell'a.t.o., probabilmente sconterebbero il prezzo della ritorsione. Informa, tuttavia, di aver preso contatti, all'a.r.t.a., con rappresentanze politiche, in riferimento al piano d'ambito ed alla possibile gestione in economia o in convenzione della raccolta e dello spazzamento.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo rileva che tale casistica già operi.

Il Sindaco afferma che quanto asserito dal Capogruppo Petralia non risponda assolutamente a verità.

In assenza di ulteriori interventi preliminari, il Presidente del consiglio dà lettura della proposta in oggetto, che mette ai voti,

con 13 (tredici) voti favorevoli e 01 (uno) astenuto (Foti Nunziato) su 14 (quattordici) consiglieri presenti ed 13 (tredici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 18 del 24 APR. 2013

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 05/04/2013.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 05/04/2013, dal n. 03 al n. 15;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

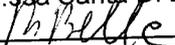
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

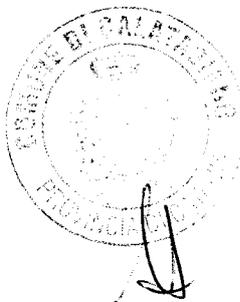
SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 05/04/2013, dal n. 03 al n. 15;

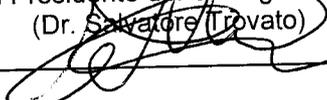
Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amministrativa
(Dr.ssa Santa Di Bella)





Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dr. Salvatore Trovato)



Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 29.04.2013 ore 19:00.

L'anno 2013, addì 29 del mese di aprile alle ore 19:03, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 5953 del 26.04.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 05.04.2013.
2. Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.
3. Richiesta di adesione da parte del Comune di Calatabiano al Patto dei Sindaci al fine di realizzare politiche in favore dell'Energia Sostenibile.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i due consiglieri di maggioranza e il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole per tutti i punti posti all'O.d.G.**

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:18 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato 

I Componenti la Commissione Consiliare

Sig.ra Messina Rosaria Filippa 

Sig. Di Bella Mario 

Sig. Prestipino Rosario 

GRUPPO CONSILIARE

“UNIAMOCI PER CALATABIANO”

Avendo verificato la pubblicazione su internet di un video "ricco di stupidaggini" che è stato commissionato (almeno sembra!) dall'amministrazione Intelisano e dalla lista civica "Calatabiano nel Cuore", video già proiettato pubblicamente in piazza V.Emanuele durante il recente comizio del Sindaco dott. Intelisano, riteniamo doveroso replicare, per ordine di sequenza delle notizie riportate nel video, alle falsità ivi contenute:

1. INAGIBILITA' CINEMA.

- a. IL 29 Aprile 2012 è stato inaugurato il completamento delle opere di ristrutturazione del cine teatro. I rinnovati locali sono stati aperti alla libera visione dei cittadini calatabianesi, senza espletare alcuna attività di pubblico spettacolo. **NON OCCORREVA ALCUNA AGIBILITA'.**
- b. E' un fatto certo ed incontrovertibile che le opere edilizie di ristrutturazione del "Nuovo Cine Teatro Paradiso" sono state realizzate in appena 13 mesi dall'Amm.ne Petralia, con due finanziamenti che coprono l'85% della spesa complessiva di oltre 1 milione di euro.
- c. Mentre, l'amministrazione Intelisano, per una doccia, una porta e una ringhiera (del costo di poche migliaia di euro!) **NON RIESCE** ad attivare il nuovo cine teatro da 12 mesi dal suo insediamento!!

2. CAMPO SPORTIVO.

- a. Nel 2006, con un finanziamento ottenuto dall'Amm.ne Petralia tramite un mutuo con oneri a totale carico dello Stato (a costo zero per il Comune!!) è stato ristrutturato il campo sportivo poi dedicato al "Capo Calanna". I lavori approvati dal C.O.N.I. hanno reso il campo di gioco, gli spogliatoi e le strutture annesse **PERFETTAMENTE AGIBILI TANTO È VERO CHE IN TUTTI QUESTI ANNI SI SONO SVOLTE REGOLARMENTE LE PARTITE DEI CAMPIONATI DI CALCIO.** Solo per il fatto che non si trovava più il certificato di collaudo della struttura metallica della tribuna, realizzata molti anni prima, non è stato possibile farla utilizzare dal pubblico e il sindaco Intelisano solo per fare pubblicità negativa a Calatabiano ha emesso l'Ordinanza sindacale di divieto di utilizzo del campo sportivo al pubblico.

3. SPESE METANIZZAZIONE NON PAGATE.

- a. **E' la prima fra le più grosse falsità.** Infatti, a seguito del completamento della rete di metanizzazione di primo impianto realizzata tramite un finanziamento ottenuto dall'amm.ne Petralia (2,5 milioni di euro!) e del definitivo collaudo dei lavori (aprile 2012), dopo la dovuta richiesta dell'ENEL GAS dell'ultima rata del finanziamento al Ministero dell'Economia, quest'ultimo, accertata la regolarità della documentazione finale di spesa, ha trasmesso, in data 21 novembre 2012 (prot. 15913), la somma di 450 mila euro al Comune di Calatabiano per pagare il saldo dei lavori all'ENEL , QUINDI NEL PERIODO DI VIGENZA DELL'AMMINISTRAZIONE INTELISANO, IL QUALE HA PREFERITO STORNARE IL FINANZIAMENTO PER ALTRE FINALITA' INVECE CHE DI PAGARE L'ENEL, accusando falsamente la nostra precedente amministrazione comunale di qualcosa che ha perpetrato lui stesso!!

4. ACQUE BUFARDO CONDANNATI A PAGARE 328 mila euro.

- a. **Seconda grande falsità.** NON ESISTE ALCUNA CONDANNA PER IL COMUNE DI CALATABIANO DI PAGARE quelle somme. Infatti l'Amm.ne Petralia avendo accertato che illegittimamente l'Ente continuava a pagare da anni alla società Bufardo "Acqua per irrigazione" al prezzo dell' "Acqua minerale Ferrarelle", ritenendo il Comune avente diritto a prelevare le acque in forza della legge, ha proposto ricorso al tribunale delle acque di Palermo per fare annullare i pagamenti effettuati. Il Tribunale, pur non accogliendo le ragioni del Comune, ha respinto la richiesta di pagamento della Bufardo rinviandola alla competenza del tribunale civile. Oggi, si è in attesa del ricorso in appello proposto al Tribunale superiore delle acque di Roma e la prossima udienza si svolgerà l'8 maggio 2013.

5. SEA IMPIANTO DEPURAZIONE 120 mila euro mai pagate.

Terza grande baggianata. L'Amm.ne Petralia, alla fine del mandato è riuscita a consegnare in appalto la gestione dei depuratori comunali consentendo così alla nuova amministrazione comunale di avere un valido strumento per non inquinare le acque del fiume e del mare. Di fatto la gestione ha avuto inizio durante il mandato del nuovo sindaco Intelisano e le fatture emesse dalla

società gestrice degli impianti hanno subito un ritardo nei pagamenti perché nel 2012 si è verificata una consistente riduzione dei finanziamenti regionali e statali (a seguito della legge Monti cosiddetta "spending review") di oltre il 30% rispetto l'anno precedente, per 650 mila euro!!

Quindi il ritardo del pagamento alla SEA scaturisce nel periodo dell'Amm.ne Intelisano e non è un debito precedente!

6. STRADA 34 MILIARDI – PIGNORAMENTO ING. GENTILE 700 MILA Euro.

Altra grande negativa strumentalizzazione di fatti accaduti diversi anni or sono. Nel 2007 il direttore dei lavori della strada 34 miliardi (ing. Gentile), a seguito dell'ottenimento nel 2004 da parte del Sindaco Petralia della parte residua del finanziamento per la strada pari ai 5 miliardi delle vecchie lire, chiese subito di avere corrisposti delle somme per l'attività di direttore dei lavori effettuate negli anni '90 e poi ottenne forzatamente, tramite un decreto ingiuntivo dal Tribunale di Giarre, il pagamento di circa 450 mila euro che invece l'UTC gli aveva contestato per le rilevate illegittime modalità di calcolo della sua parcella. Adesso il ricorso del Comune è ancora pendente in tribunale anche se il professionista è ormai deceduto. In ogni caso è innegabile che l'Amm.ne Petralia ha effettuato transazioni con varie ditte esecutrici dei lavori e con i proprietari dei terreni occupati dalla strada, a risoluzione di contenziosi legali che vedevano il Comune di Calatabiano già perdente a seguito di sentenze del Tribunale, che hanno fatto risparmiare al Comune diversi miliardi (circa 2,5 miliardi delle vecchie lire) e che hanno consentito di completare e rendere fruibile, dopo 13 anni di paralisi totale dei lavori la più importante opera pubblica di Calatabiano e soprattutto di non buttare al vento i 29 miliardi di lire già spesi!!!

7. EFFICIENZA E INNOVAZIONE dell'Amm.ne Intelisano.

UNA SERIE DI FALSITA' FARCITE DA DATI NON COMPRESIBILI:

1°). In 10 mesi il Consiglio Comunale ha deliberato 35 atti e non 54 così come riportato nel video !!

Tra cui tante delibere di mera approvazione di verbali di seduta!!

Sul presunto risparmio del Consiglio Comunale non si comprende dove e come il civico consesso avrebbe risparmiato 6.238 euro, in quanto il consiglio determina costi solo per i gettoni di presenza ai consiglieri.

2°). Il Fotovoltaico nelle scuole e negli edifici comunali è apprezzabile come iniziativa, ma certamente determina solo modestissimi risparmi (qualche centinaio di euro!), in quanto i costi più consistenti attengono ai consumi

elettrici per il sollevamento dell'acqua dei pozzi comunali (circa 140 mila euro annui!) e all'illuminazione pubblica (oltre 200 mila euro annui!!) per la riduzione dei quali non risulta che sia stato fatto niente dall'attuale amministrazione comunale!

3°). La differenza del contributo ai Rangers di Calatabiano di 6000 euro risiede nel fatto che gli stessi volontari, durante l'amm.ne Petralia, prestavano il servizio di custodia e vigilanza del Parco Comunale dedicato a Papa Giovanni Paolo II (ex Cocula) per tutto l'anno, mentre in vigenza dell'amm.ne Intelisano questo importante spazio pubblico di verde e di giochi per i bambini è rimasto chiuso ed abbandonato alle iniziative vandaliche sino ad oggi. ALTRO CHE EFFICIENZA E INNOVAZIONE, l'Amm.ne Intelisano ha prodotto sino ad oggi solo disservizi alla cittadinanza !!!

8. I COSTI DELLE AMMINISTRAZIONI A CONFRONTO.

La tematica evidenziata sui costi della politica, in questo caso con cifre e dati di dubbia veridicità, è ormai un luogo comune utilizzato da tanti al solo scopo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Si fa presente che l'esecutivo Intelisano costa meno del precedente, sol perchè gli assessori che compongono la giunta, per legge, adesso, sono quattro anziché sei e, probabilmente, anche perché il Sindaco Intelisano percepisce una indennità di funzione dimezzata in quanto continua regolarmente a lavorare per la società privata presso cui è impiegato (infatti E' SEMPRE ASSENTE AL COMUNE avendo delegato tutto al suo vicesindaco e .. i risultati si vedono !!!!).

Riguardo la differenza dei rimborsi per missioni, i dati riportati nel video, se veritieri, non testimoniano altro che l'attuale sindaco Intelisano e i suoi assessori fanno molto poco, non ricercano finanziamenti per il Comune e non si confrontano con le altre istituzioni regionali e provinciali. Mentre il numero di missioni e la lettura delle causali dei fogli di missione espletate dal Sindaco Petralia e dai suoi collaboratori certificano una importante attività politico amministrativa coronata dai risultati concreti a tutti evidenti.

Il rimborso di due euro ad un assessore nel 2008, già oggetto di contestazione della minoranza, è una questione frutto di un evidente errore dell'ufficio competente al quale, al tempo, fu dato indicazione di procedere alla revoca.

9. ANTICIPAZIONE DI TESORERIA – INTERESSI PASSIVI - ENTRATE TRIBUTARIE.

Sulle cifre delle tematiche in questione, cioè la diminuzione dell'anticipazione di tesoreria e dei interessi passivi...

ha influito esclusivamente l'aumento consistente della tassazione locale,
operato con una semplice deliberazione adottata dalla maggioranza consiliare
che amministra questa comunità e non certamente da capacità
amministrativa .

Infatti :

- la Tassa Spazzatura è stata aumentata del 50% in maniera indistinta per tutti.
- L'IMU è stata aumentata ai massimi livelli al 10,6 per mille, ad esclusione dei terreni agricoli il cui aumento al 10,6 per mille è stato scongiurato dall'intervento della minoranza, ma che in ogni caso è stata confermata l'aliquota al 7,6 per mille (che poteva essere deliberata anche in diminuzione!!).
- L'Addizionale IRPEF è stata quadruplicata dallo 0,2% nel 2011 allo 0,8% del 2012!!

Pertanto i 300 mila euro circa derivanti dal mero aumento delle tasse locali hanno determinato quelle differenze, non certamente l'efficienza dell'amministrazione comunale!!

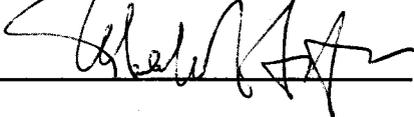
10.VILLAGGIO ex francesi.

Non si comprende cosa c'entra con l'attuale amministrazione comunale la dichiarazione di fallimento della società che aveva acquisito il villaggio turistico "Cala dei Normanni", né tantomeno cosa c'entra il sindaco Intelisano.

Tuttavia ricordiamo che la scorsa estate 2012 la questione della non balneabilità delle acque di San Marco è stata gestita malamente dal sindaco che ha provocato con il suo comportamento nei confronti dei turisti e dei lavoratori del villaggio e con le sue dichiarazioni pubbliche solo grandi negatività turistiche per il Nostro territorio.

Calatabiano 30 aprile 2013

Il Gruppo "Uniamoci Per Calatabiano"



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria